

Sbagliando non si impara: Openjobmetis battuta in Ungheria

Pubblicato: Mercoledì 25 Novembre 2015



Non contenta delle **brutte figure** già rimediate in questa prima fase di stagione (Caserta in campionato, Soedertaelje in Coppa le più marchiane) la **Openjobmetis ha pensato bene di regalare un'altra delusione** ai suoi tifosi. Nella quinta gara di Fiba Europe Cup i biancorossi **cadono in Ungheria (75-73)** contro il modesto Falco, travolto all'andata sul parquet di Masnago. Ed è una di quelle battute d'arresto che **fanno salire la collera** perché anche questa volta l'impressione è che Varese avrebbe potuto vincere se fosse stata sempre con la testa nella partita.

E invece, dopo un buon avvio (forse l'unica differenza rispetto alla Svezia) **la squadra si è afflosciata**, difendendo a intermittenza – e alla fine Szombathely tirerà quasi con il **65% dal campo** – e fermandosi spesso in attacco dove **Wayns e Galloway hanno pasticciato** in regia e Kuksiks ha ammaccato ancora il ferro a ripetizione. **Senza Ukic**, tenuto a riposo a Varese, e senza l'energia di **Faye** (stop per la schiena), troppo spesso l'unica opzione sicura è stata **dare palla a Davies** che ha fatto pentole e coperchi (23+11 e 3 recuperi) salvo sbagliare nel finale un appoggio importantissimo, magari anche per la stanchezza. E così il Falco, dopo la rimonta biancorossa dal -10 **ispirata da Cavaliero**, ha trovato nel testa a testa finale qualche punticino utile per vincere 75-73, con **Wayns murato da Wright** sull'ultimo assalto in penetrazione. Con un fallo non sanzionato, ma **certi fischi si "guadagnano"** nell'atteggiamento con cui si sta in campo, e il Wayns di stasera non aveva da parte nemmeno un grammo di credito.

A questo punto, la classifica del girone assume una fisionomia inattesa: **Soedertaelje sale in testa**

accanto a Ostenda dopo la vittoria sui belgi nello scontro diretto, **Varese è terza appaiata a Szombathely**. Vediamo se mercoledì prossimo, vista la graduatoria, i giocatori di Moretti eviteranno di prenderla sottogamba. E se con Ukic in campo, l'andamento della partita con i Kings sarà differente, perché altrimenti il primo fallimento definitivo è dietro l'angolo.

PALLA A DUE – Non c'è **Ukic**, rimasto a casa, ma di fatto non c'è neppure **Faye** nel complesso biancorosso: il senegalese **acciaccato dal mal di schiena** non si toglie la tuta e così Moretti manda in quintetto **Molinaro** accanto a Davies. Al palasport di Szombathely ci sono anche alcuni sostenitori biancorossi, nel tentativo (vano) di spingere la squadra al successo.

LA PARTITA – L'avvio di Varese è buono: accanto alla costante Davies **c'è anche la variabile Thompson**. Il fratello d'arte segna **6 punti** e contribuisce al +8 in avvio, salvo poi tornare nelle nebbie. **Wright intanto cresce** e al primo intervallo è minimo vantaggio ospite, **21-23**. Dopo la pausa breve le due squadre si sorpassano in diverse occasioni prima che le **triple di Cavaliero e Campani** diano un minibreak (29-34). Che gli ungheresi, però, ribaltano immediatamente con un **7-0** che li porta a condurre all'intervallo, **36-34**.

Il Falco **consolida subito il vantaggio** alla ripresa: passo dopo passo i gialloneri ritoccano a ripetizione il massimo vantaggio che così **arriva sino al +10** (56-46, tripla di Hallik) nonostante gli sforzi di **Davies**, troppo solo in attacco e punito da Wright in difesa. Una bomba di **Cavaliero** permette di ridurre il passivo alla mezz'ora, **57-52**.

IL FINALE – Ma quando ci si attende lo scatto d'orgoglio biancorosso per riaprire subito la partita si rimane delusi: la tripla di **Simon vale il 62-52** e i minuti sono sempre meno. A questo punto **Cavaliero da fuori e Davies dalla media** si prendono la squadra sulle spalle e stavolta il Falco arranca: è già ora della volata e il pivot **impatta a quota 68** con canestro e libero aggiuntivo. Poco dopo però (1-2 di Rundles ai liberi) lo stesso **Davies divora il sorpasso** e Varese deve aggrapparsi – cesto ancora di Rundles nel mezzo – a un pazzesco **triplone di Cavaliero**, prima che qualcuno faccia fallo (18" alla fine). Poi però Davies manda in lunetta Hallik che non fallisce (75-73), Galloway rischia la palla persa dopo aver fatto passare diversi secondi e **Wayns viene murato – irregolarmente** – da Wright sull'ultima penetrazione, quella che fa calare il sipario su una nuova delusione biancorossa.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it